

Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione G

Progetto ESABAC

15 Maggio 2024

2023/2024

INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	7
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO	8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	9
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	9
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES: (SPECIFICARE)	12
Nella classe non sono presenti alunni con DSA o BES.....	12
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	13
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	13
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	15
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	17
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (SPECIFICARE QUALI)	17
Percorsi interdisciplinari	17
OBIETTIVI DIDATTICI	17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	19
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:...	24
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	24
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	26
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	26
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	26
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	27

METODOLOGIA:	31
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	31
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	33
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:	33
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	34
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D'ESAME	35
ALLEGATO 1	37
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	37
ALLEGATO 2	74
La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta (inserire)	74
La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale	74
La Griglia di Valutazione per la seconda prova scritta EsaBac	74
La Griglia di valutazione per la prova orale EsaBac.	74

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli entilocali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D.n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali. L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in “Polo liceale”, con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione

umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2023/2024 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 3 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE: Istituto Aterno-Manthonè Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Istituto Ravasco, Viale Bovio n. 358

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze

necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia ESABAC			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*) Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*) Francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*) Tedesco	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

PROGETTO ESABAC

La classe ha partecipato, per tre anni, al Progetto EsaBac, che è un percorso di formazione integrata per il doppio rilascio del diploma dell'Esame di Stato e del Baccalaureat. La formazione è avvenuta attraverso lo studio comparato e complementare della lingua e letteratura italiana / francese e della storia. Il progetto di formazione binazionale ha inteso sviluppare una competenza comunicativa basata sulle conoscenze e competenze linguistiche per favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso la conoscenza della civiltà del Paese partner, soprattutto nelle sue manifestazioni letterarie, artistiche e storiche. Il percorso di formazione integrata, quindi, ha cercato di stabilire le giuste relazioni tra la cultura francese e quella italiana attraverso lo studio comparato delle opere letterarie e della storia d'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e nel contesto storico della civiltà europea e mondiale. (si veda il D.M. n.95 dell'8 febbraio 2013 in allegato).

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOS SI	CHE RIPETONO (dell'istitut o)	TRASFERI TI ad altro istituto	FREQUENTA NTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANN O	PROVENIEN TI DA ALTRO ISTITUTO
A.S. 2021/22 - CLASSE 3 G LL	13	0	0	0	0	0
A.S. 2022/23 - CLASSE 4 G LL	14	0	0	1	1	1
A.S. 2023/24 - CLASSE 5 G LL	14	0	0	0	0	0

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

La classe 5G del Liceo Linguistico è costituita da 14 studenti (12 femmine e 2 maschi) residenti perlopiù nell'area metropolitana di Pescara. Gli allievi provengono tutti dalla classe 4^G poiché hanno seguito tutti un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio di una discreta continuità didattica dei docenti.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato una certa eterogeneità che si è evoluta, nel corso degli anni, verso forme di costruttiva interazione con riflessi positivi sia sull'andamento del lavoro scolastico sia a livello comportamentale con il raggiungimento di un discreto grado di affiatamento e di solidarietà. Infatti, nel corso degli anni, si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti.

Dal punto di vista culturale, l'esiguo numero degli alunni ha permesso una intensa attività, anche di recupero e di consolidamento. Gli studenti, grazie ad esercitazioni frequenti, lezioni interattive volte a favorire l'acquisizione di una maggiore elasticità e conoscenza degli aspetti principali del programma delle varie discipline, hanno sviluppato sensibilmente le loro capacità e competenze ed hanno migliorato il metodo di studio, spesso poco autonomo e mnemonico, nonché l'esposizione sia a livello di espressività che di terminologia; i risultati sono apprezzabili in tutte le discipline e la preparazione è proporzionale alle potenzialità di ciascuno, ma non quantificabile per tutti allo stesso grado. Inoltre, un gruppo di allievi ha dimostrato sin dal primo biennio, vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline, abnegazione nello studio e nell'approfondimento dei contenuti. Pertanto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, adeguatamente guidati e stimolati a maturare un'interpretazione critica e a rielaborare in modo

personale, ed anche a sperimentare nuove tecnologie multimediali. Nel corso del triennio va inoltre sottolineato il successo scolastico di tutti gli alunni, con valutazioni sempre positive al primo quadrimestre e, per tutto il triennio, promossi a giugno senza debiti formativi.

Questi studenti hanno raggiunto competenze di livello avanzato in tutti gli aspetti del percorso formativo, ottenendo brillanti risultati non solo in ambito scolastico, ma anche in contesti più ampi. Dal punto di vista del profitto, gli studenti più capaci e volenterosi hanno svolto un ruolo trainante nei confronti del resto della classe, per cui anche gli allievi che all'inizio del triennio denotavano un approccio poco analitico e superficiale e/o un impegno saltuario, hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio. Gradualmente quasi tutti gli allievi hanno, quindi, migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. Tutto il Consiglio si è impegnato anche a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire. Si è riusciti, così, nel corso del triennio, ad intervenire in modo mirato sugli studenti che dimostravano qualche difficoltà di comprensione, di analisi e di sintesi; sono state sempre valorizzate le risorse di coloro che si distinguevano per interesse e motivazione, mediante proposte didattiche curriculari ed extracurriculari di potenziamento per le eccellenze. Gradualmente tutti gli studenti hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate al protagonismo degli studenti. Soltanto pochissimi studenti hanno continuato a manifestare nel corso del triennio un impegno approssimativo e circoscritto ad alcuni

periodi dell'anno scolastico e, in alcuni casi, relativo solo a determinate discipline, dimostrando poca puntualità nel rispetto delle consegne ed un'applicazione incostante e superficiale. Pertanto, alla luce di quanto detto, la classe può essere distinta in tre fasce di profitto:

Appartengono al gruppo uno un buon numero di allievi, che si sono sempre distinti per un impegno costante e responsabile, sono pervenuti ad una conoscenza completa, organica e approfondita degli argomenti sviluppati nell'ambito delle varie discipline; hanno così ampliato il personale bagaglio culturale, mostrando interesse continuo e versatilità, sostenuti da un valido metodo di studio e da apprezzabili strumenti espressivi e concettuali.

Appartengono al gruppo due gli alunni che risultano avere una adeguata preparazione di base e impegno costante competenze adeguate supportati da un metodo di studio abbastanza autonomo.

Appartengono al gruppo tre un ultimo esiguo numero, col supporto di interventi didattici individualizzati indirizzati al recupero di conoscenze ed al rinforzo di abilità e competenze, è riuscito a migliorare il proprio rendimento attestandosi su livelli complessivamente più che sufficienti, superando gradualmente le insicurezze e le difficoltà.

Nonostante ciò, l'iter scolastico può ritenersi nel complesso molto positivo, se si prendono in considerazione i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, non solo in termini di profitto, ma anche sul piano della motivazione e dell'interesse verso i vari ambiti disciplinari.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES: (SPECIFICARE)

Nella classe non sono presenti alunni con DSA o BES.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	CHIAVAROLI	GABRIEL
2	DI BLASIO	GIULIA
3	DI LEONARDO	BENEDETTA
4	DI LODOVICO	LUCREZIA ALTEA RITA
5	DI MATTEO	GIORGIA
6	GAGLIARDI	SARAH
7	GALLERATI	VIOLETTA
8	GALLI	GIORGIA
9	GIULIANI	MARCO
10	ISMAILI	SUADA
11	LULLO	GIULIA
12	PLAKU	ANDUELA
13	RICCHI	ANASTASIA
14	SINISCALCHI	CARMEN PIA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2021/22
Linguaeletteraturaitaliana	Paola Prezioso	III/IV/V anno
Storia ESABAC	Paola Prezioso	IV/V anno
Filosofia	Angiolino De Sanctis	V anno
Linguaeulturastranieral (inglese)	Emanuela Barbone	III/IV/V anno
Linguaeulturastranierall (francese)	Stefania Ruggieri	V anno
Linguaeulturastranierall (tedesco)	Patrizia Malandra	III/IV/V anno
Matematica(coninformatica)	Laura Sangiorgio	V anno
Fisica	Laura Sangiorgio	V anno
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Massimo Di Biase	III/IV/V anno
Storiadell'Arte	Paola Alici	IV/V anno
Scienzemotorieesportive	Red Lily Di Tomasso	III/IV/V anno
Religione cattolica o attività alternative	Erika Borella	V anno

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Massimo Di Biase
Storia EsaBac	Paola Prezioso
Docente madrelingua francese	De Thomas Mariagrazia
Lingua e cultura straniera III (tedesco)	Patrizia Malandra

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate. Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D. Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione e riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta

la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (SPECIFICARE QUALI)

Il lavoro scolastico, nel corso del triennio, è stato sempre organizzato in modo tale da motivare, coinvolgere e rendere attivi gli alunni nelle lezioni frontali, laboratoriali, partecipate e interattive.

Lo svolgimento delle attività è avvenuto in questo modo:

- e discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- sono stati praticati i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- è stato utilizzato un approccio didattico laboratoriale e il problem solving;
- è stata messa in atto la pratica del dialogo educativo, dell'argomentazione e del confronto;
- è stata curata la modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Percorsi interdisciplinari

La guerra;
Il progresso;
Il viaggio;
Il doppio;
L'amore;
La natura;
Il tempo;
La parità di genere.

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	-Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni;

	<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> -Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; -saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; -saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; -conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; -essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; -collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; -saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; -possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

	- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
--	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2021/22UDA “Il francese è una lingua bellissima”

TUTOR INTERNO: prof.ssa Margherita Lancia

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/20222:

Il progetto prende spunto da un'idea, già sperimentata e sollecitata dall' Istitut Français all'interno delle attività di formazione EsaBac, per diffondere presso i “più giovani” un approccio precoce a tale lingua, attraverso una metodologia ludica e comunicativa, allo scopo di favorire l'interesse e il desiderio di conoscenza verso tale idioma e la relativa cultura. Si tratta sostanzialmente di favorire un approccio positivo verso la lingua del francese, attraverso una metodologia didattica di tipo altamente motivante. È stata effettuata un'iniziale attività di formazione dei ragazzi condotta dalla docente curricolare di lingua francese e tutor del progetto. Successivamente i ragazzi, divisi in gruppi, hanno realizzato, lavorando in classe, i materiali di supporto didattico (cartelloni, filastrocche, canzoncine, ecc.) da utilizzare nello stage presso la scuola primaria.

OBIETTIVI FINALI:

Le competenze che il presente progetto mette in campo investono sia i ragazzi, coinvolti nelle attività, che i bambini, a cui le attività stesse sono rivolte. Si ritiene che questo tipo di esperienza sia massimamente formativa, anche per una futura dimensione professionale, per ragazzi coinvolti nel percorso Esabac del liceo linguistico.

Le competenze individuate risultano essere le seguenti:

1. Essere consapevoli che nell'insegnamento di una lingua straniera è possibile optare tra più strategie.
2. Scoprire l'aspetto ludico e divertente della lingua francese.
3. Sapersi rapportare ai discenti in relazione all'età degli stessi.
4. Trasmettere la motivazione per la scoperta di nuove esperienze di conoscenza.
5. Scoprire le similitudini e le specificità di due culture "vicine", quella francese e quella italiana.

Metodologia La metodologia attivata è quella ludico-comunicativa attraverso l'esperienza dell'insegnamento tra pari (Peer education). Naturalmente la fase operativa è stata preceduta da attività di studio e di ricerca,

effettuate individualmente e in gruppo, nelle ore curricolari ma online su piattaforma google.meet, sotto la guida dei docenti disciplinari responsabili del progetto. Tale fase ha prodotto le conoscenze e il materiale necessario alla proposta formativa da sottoporre agli scolari delle classi quarte della scuola primaria. Tempi Espletata la fase obbligatoria relativa alla formazione sulla sicurezza, della cultura d'impresa e dell'etica del lavoro, si è dato inizio all'attività di formazione della durata di 5 giorni per un totale di 30 ore complessive, in orario curricolare.

VALUTAZIONE:

La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

A.S. 2022/2023: UDA “il francese è una lingua bellissima”

TUTOR INTERNO: prof.ssa Margherita Lancia

TUTOR ESTERNO: prof.ssa Angela Cerrone, vice preside dell'Istituto Comprensivo “Ilaria Alpi” di Pescara.

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2023/2024:

Gli alunni, divisi in tre gruppi, hanno effettuato uno stage nelle classi quarte della scuola elementare dell'Istituto comprensivo “Ilaria Alpi” di Pescara. L'esperienza si è svolta nell'arco di tre mattinate dove sono state svolte lezioni divertenti in lingua francese.

OBIETTIVI FINALI:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

VALUTAZIONE:

La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

A.S. 2023/2024: UDA "Mediatori culturali in erba"

TUTOR ESTERNO: prof.ssa Luigia Marsete

TUTOR INTERNO: prof. Massimo Di Biase

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2023/2024:

OBIETTIVI FINALI: migliorare le competenze comunicative e linguistiche all'interno di situazioni reali e di vita quotidiana.

VALUTAZIONE: La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
Francese	<ul style="list-style-type: none">• Salutare e presentarsi• Dire e chiedere il nome• Compitare un nome• Dare e chiedere informazioni: età, data di nascita, nazionalità, l'aspetto fisico, la famiglia, la scuola Descriversi/ descrivere una persona;• Dare e chiedere informazioni per localizzare un oggetto, un luogo;• L'alfabeto;• I numeri da 0 a 50 I giorni della settimana, i mesi, le stagioni• Il corpo umano;• La famiglia;• La scuola;• Orientamento nello spazio: il percorso, l'itinerario.

DISCIPLINE TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Olimpiadi delle lingue, solo per un numero ridotto di alunni.
RELIGIONE	Incontro con i responsabili della Fidas su volontariato e donazione del sangue.

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO (specificare)

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	CHIAVAROLI	GABRIEL	106
2	DI BLASIO	GIULIA	118
3	DI LEONARDO	BENEDETTA	95
4	DI LODOVICO	LUCREZIA A. RITA	110
5	DI MATTEO	GIORGIA	110
6	GAGLIARDI	SARAH	99
7	GALLERATI	VIOLETTA	100
8	GALLI	GIORGIA	105
9	GIULIANI	MARCO	112
10	ISMAILI	SUADA	100
11	LULLO	GIULIA	112
12	PLAKU	ANDUELA	100
13	RICCHI	ANASTASIA	96
14	SINISCALCHI	CARMEN PIA	106

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Video/ audio
- Personal computer
- Internet
- Spazi all'aperto (parchi, spiaggia)
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatica
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari
- Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Tipologia A, B, C
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tipologia A, B, C.

- Prova e accertamento della lingua straniera. Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate
- Quiz

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre, dopo la pausa didattica, sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2021/2024. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Certificazione: inglese TOEIC. (alcuni alunni) Visione del film "AMSTERDAM" Teatro: W. Shakespeare in inglese "LA BISBETICA DOMATA" Teatro: W. Shakespeare in inglese "HAMLET" IN INGLESE Campionato di lingua inglese (alcuni alunni) Stage di lingua inglese a Dublino	Inglese
Videoconferenza con l'INFN su storia della fisica	Fisica
Visione del film "LiebeMauer" in lingua originale Certificazione: B1 tedesco (alcuni alunni)	Tedesco
La classe partecipa all'incontro nazionale di informazione sugli studi in Francia. Film in lingua francese "la trilogiedes trois couleurs: rouge" Riunione on line d'informazione sugli studi post-diploma in Francia	Francese
Visione del film "Dante" Visione del film "Oppenheimer" Visione del film "Io Capitano"	Italiano

Teatro Brancaccio Roma "Divina Commedia musical" Visione del film "C'è ancora domani"	
Visione del film "Caravaggio"	Storia dell'Arte
Progetto "Vela" Progetto "Scuola del mare e della vela" Policoro	Scienze Motorie

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: SPECIFICARE META E OBIETTIVI DIDATTICI

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Crociera sul Mediterraneo (Dal 17 al 23 aprile. Civitavecchia, Marsiglia, Tarragona, Valencia, Pisa e Livorno). Il viaggio ha contribuito alla socializzazione, allo stare insieme e condividere una esperienza significativa nell'ultimo anno del liceo.	Red Lily Di Tomasso
Vienna: (dal 23 al 30 marzo) l'esperienza ha stimolato gli alunni a migliorare le competenze linguistiche e comunicative già teorizzate in classe.	Luciano Di Iorio, Sandra Marolla, Elvira del Vecchio

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E' sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

UDA Educazione Civica: AGENDA 2030

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
TEDESCO	<ul style="list-style-type: none"> • Le problematiche dell'inquinamento ambientale; • Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; • l'Unione Europea, storia e funzione; • Inno nazionale tedesco, storia e significato; • Pietre d'inciampo
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Child Labour • -The Right To Education • -The FightFor Women'sRights • Peace And Conflict
FRANCESE	AGENDA 2030: Les 17 objectifs de développementdurable. Objectif N° 5.
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Kant e "la pace perpetua"; Hannah Arendt e "La banalità del male"; • La Scuola di Francoforte e "L'eclisse della ragione"; • Jonas e "l'imperativo categorico della responsabilità";
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Verga e il Verismo;

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Il lavoro e lo sfruttamento minorile (“Rosso Malpelo”)• Charlie Chaplin “Tempi moderni” e l’alienazione imposta dall’avanzamento tecnologico. |
|--|--|

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall’ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l’operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell’educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall’anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline

- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: “La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”.
- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.
- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;

- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
 - Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con

presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato. Se lo studente riporta una media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito come deliberato dal Collegio Docenti del 13/11/2023;

ALLEGATO C – TABELLA 1- Ordinanza Ministeriale n. 45/2023

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D.Lgs. 62/2017.

TABELLA 1 - credito scolastico

Media voti	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D'ESAME

1^ prova (italiano) 24 aprile 2024

2^ prova (tedesco) 7 marzo 2024

3^ prova (storia ESABAC) 4 aprile 2024

3^ prova (francese) 29 febbraio 2024

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2024

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	Paola Prezioso	
LINGUA INGLESE CONVERSAZIONE INGLESE	Emanuela Barbone Johnson Megan Anne	
LINGUA FRANCESE CONVERSAZIONE SPAGNOLA	Stefania Ruggieri Mariagrazia De Thomas	
LINGUA TEDESCA CONVERSAZIONE TEDESCA	Patrizia Malandra Gudrun Schnittler	
FILOSOFIA	Angiolino De Sanctis	
STORIA ESABAC	Paola Prezioso	
MATEMATICA E FISICA	Laura Sangiorgio	
SCIENZE NATURALI	Massimo Di Biase	
STORIA DELL'ARTE	Paola Alici	
SCIENZE MOTORIE	Red Lily Di Tomasso	
RELIGIONE CATTOLICA	Erika Borella	
La Dirigente Scolastica	Giovanna Ferrante	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA ESABAC

LINGUA E CULTURA FRANCESE

LINGUA E CULTURA INGLESE

LINGUA E CULTURA TEDESCA

FILOSOFIA

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

STORIA DELL'ARTE SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Paola Prezioso

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto le seguenti competenze:

1. Conoscono gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.
2. Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo afferenti soprattutto al periodo trattato nello studio delle letterature.

3. Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura.
4. Collegano tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
5. Sanno stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.
6. Utilizzano e producono testi multimediali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

LEOPARDI

La vita. Il pensiero: dal pessimismo individuale alla solidarietà umana.

La poetica: dal sentimento alla ragione. Le opere.

Analisi testuali.

Da I Canti:

- Il passero solitario
- L'infinito
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- A se stesso
- La ginestra (vv.1-37, vv.87-144)

Dalle Operette morali:

- Dialogo della Natura e di un Islandese

IL CONTESTO STORICO-CULTURALE DEL SECONDO OTTOCENTO

Contesto storico-politico, scientifico-filosofico del Realismo.

Confronto tra Positivismo e Illuminismo.

Caratteristiche fondamentali del Realismo letterario.

I principi e lo stile della poetica realista.

Confronto tra il Realismo francese e il Verismo.

Aspetti fondamentali del Verismo.

VERGA

La vita. Il pensiero. Dagli ideali risorgimentali al pessimismo. La poetica e il Naturalismo. Le tecniche narrative. La lingua: ritmo ed espressività dialettali.

Verismo e Naturalismo francese: Verga e Zola a confronto.

Il prospetto delle opere. Contenuto, temi e lingua de "I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo". Confronto tra le due opere.

Analisi testuali:

Da Vita dei campi:

- Rosso Malpelo

Da Novelle rusticane "La roba"

Da I Malavoglia:

- Prefazione, "I vinti e la fiumana del progresso"

Il ciclo dei vinti .Microsaggio: lotta per la vita e "Darwinismo sociale". Riflessioni sull'argomento ed attualizzazione.

IL DECADENTISMO

Origini e temi

Aspetti fondamentali della poetica decadente. L'intellettuale e il poeta decadente.

Analisi testuali. Baudelaire, da I fiori del male: "L'albatro" e "Corrispondenze".

PASCOLI

La vita. Il pensiero e la poetica. Il linguaggio. Le opere.

Analisi testuali:

Da Myricae:

- Temporale
- X Agosto
- Arano
- Novembre
- L'assiuolo

Da Il Fanciullino, capitoli I, III, XI:

- La poetica del fanciullino

LA BELLE EPOQUE: CONTESTO STORICO, ECONOMICO, SOCIALE ED ARTISTICO.

Il contesto culturale.

D'ANNUNZIO

La vita. Il pensiero. La continuità tra vita e arte. Verso il Decadentismo: dal Realismo all'Estetismo. Il "superuomo".

Analisi testuali:

Da Il Piacere:

- Libro I cap. II, L'esteta: Andrea Sperelli

Da Alcyone:

- La pioggia nel pineto

Da Le vergini delle rocce, libro I "Il programma politico del superuomo"

SVEVO

La vita. Il pensiero. La poetica. Lo stile.

Analisi testuali:

Da Senilità:

- Il ritratto dell'inetto

Da La coscienza di Zeno:

- Cap. III "L'ultima sigaretta"
- Cap. IV, "La morte di mio padre"

PIRANDELLO

La vita. Il pensiero e la poetica. La condizione umana e l'umorismo. La vita come teatro. Il tema del "doppio", "finzione e realtà", "follia".

Analisi testuali:

Da Novelle per un anno:

- Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal:

- Cap. I Premessa, "Mi chiamo Pascal e sono morto già due volte"
- Cap. VII, "Cambio treno"
- Cap. XVIII Pascal porta i fiori alla propria tomba

Da Uno, nessuno e centomila:

- Libro I, cap. I, "Mia moglie e il mio naso"

IL CONTESTO STORICO E CULTURALE DEL PERIODO TRA LE DUE GUERRE L'ERMETISMO

UNGARETTI

La vita. Il pensiero e la poetica. Lo stile.

Analisi testuali:

Da L'Allegria:

- Veglia
- Soldati
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Mattina

QUASIMODO

La poetica ermetica.

Analisi testuali:

- Ed è subito sera

SABA

I fondamenti della poetica. I temi principali. Le caratteristiche formali.

Analisi testuali:

Da Il Canzoniere:

- Amai
- La capra
- Ulisse

MONTALE

La poetica del “male di vivere”. Il ruolo della poesia. I temi. Lingua e stile.

Analisi testuali:

Da Ossi di seppia:

- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Merigiare pallido e assorto
- Non chiederci la parola

Da Satura.

- Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

ABILITA'

- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo (articolo di giornale, tema di ordine generale) di contenuto letterario, storico- culturale o attualità.
- Saper elaborare una propria tesi, individuandogli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi.
- Saper produrre l'analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisite.
- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti
- Saper individuare il pensiero e la poetica dell'autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie.
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento.
- Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente
- Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico

METODOLOGIE

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)

Lezione interattiva (discussione sui libri e/o a tema, interrogazioni collettive)

Cooperative learning (lavoro collettivo, guidato o autonomo)

Problem solving (risoluzione di un problema)

Esercitazioni (guidate o autonome, individuali o di gruppo)
Lettura e analisi diretta dei testi
Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio-video)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata attenendosi alla griglia condivisa ed approvata all'interno del Dipartimento Discipline letterarie.

I criteri sono stati i seguenti:

1. gli errori devono essere considerati come momenti da segnalare agli alunni e come occasioni per migliorare il proprio apprendimento;
2. i voti assegnati devono riferirsi solo alle singole verifiche, tenendo presente la progressività del processo di apprendimento;
3. bisogna sostenere soprattutto l'autovalutazione attraverso la somministrazione di prove di varia natura.

Le verifiche sono state di varia natura: test strutturati e semistrutturati, esposizioni orali, lavori prodotti a casa, produzioni scritte, analisi di testi narrativi e poetici strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta, mappe, power point.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Le occasioni della letteratura, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, volumi.2-3, Paravia editore.
Materiale di consultazione, audiovisivi, film e materiale multimediale.

DISCIPLINA: Storia EsaBac

Docente: Paola Prezioso

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;
comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;
cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
porre domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
percepire e comprendere le radici storiche del presente;
interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

In francese: La Première Guerre mondiale: les origines, neutralistes et interventionnistes en Italie; nouvelles stratégies, crises et dénouement, le déroulement, les conséquences de la guerre en Europe. La société italienne sous le fascisme. L'Allemagne nazie: la prise de pouvoir du nazisme en Allemagne et la dictature hitlérienne. La seconde guerre mondiale: la marche à la guerre et les premières victoires de l'axe, la France pendant l'occupation, l'Italie pendant la guerre, le tournant de 1942 et la fin de la guerre. La guerre froide, le Sud du monde de 1945 à 1973, La construction européenne de 1945 à nos jours, à la recherche d'un nouvel ordre mondial (1973 à aujourd'hui), l'Italie et la France de 1945 à nos jours, la République italienne et la République française.

ABILITA'

Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati;
padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico;
leggere e interpretare documenti storici;
mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
padroneggiare l'espressione in lingua francese.

METODOLOGIE

Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, è stato privilegiato un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze è sostenuto da una solida formazione metodologica basata sullo studio dei documenti, come è in uso nella scuola francese.
Pertanto, la lezione frontale è stata sempre accompagnata dallo studio di uno o più documenti. La storia studiata con questo metodo si rivela essere materia dinamica grazie alle ricerche e alla lettura delle fonti storiche. In tal modo lo studente può acquisire le competenze che fanno di lui un cittadino responsabile e attivo e prepararsi all'Esame dell'ESABAC.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Esito delle prove scritte e orali, raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze/conoscenze/abilità,

partecipazione alle attività didattiche impegno e applicazione progressi rispetto al livello di partenza. Si fa riferimento al PTOF -2022-2025 del Liceo "G. Marconi" e alle griglie di valutazione allegate al Documento del 15 maggio.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

E. Langin, Histoire Plus, vol. 2 e 3, Loescher. Editore: (F. Bertini, "Storia è...", vol. 3, Mursia Scuola)
Fotocopie, schemi, mappe e sintesi fornite dalle insegnanti; materiale audiovisivo; partecipazione a conferenze.

DISCIPLINA: Inglese

Docente: Emanuela Barbone

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni

- hanno acquisito in L2, strutture, modalità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER.
- partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto.
- comprendono testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico.
- producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni.
- analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.
- utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Account on the following summergraded readings: FRANKENSTEIN, PRIDE AND PREJUDICE, BLACK CAT

Discussion of the film BARBIE

Vision of the film OPPENHEIMER in Inglese al cinema ARCA

Discussion of the film in class

WILLIAM BLAKE The Chimney Sweeper

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

Historical and Social Background

The Age of Fiction

Early Victorian Novelists

Late Victorian Novelists

The Victorian compromise

Victorian Education and punishment ("the objectlesson", un accenno al romanzo "Alice's Adventures in Wonderland" di L. Carroll)

Criminality

The Victorian Boom and the Great Exhibition

For and against Imperialism

"Bigottismo Vittoriano"

FIRST MODULE "EXPLOITATION ON CHILDREN and their EDUCATION"

C. Dickens's life

A passage from "Oliver Twist", Charles Dickens

A passage from "Hard Times", Charles Dickens

A passage from "Bleak House", Charles Dickens

A passage from "Rosso Malpelo", Giovanni Verga

SECOND MODULE "THE DOUBLE"

"The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" Robert Louis Stevenson

"The Picture of Dorian Gray", Oscar Wilde

Spettacolo teatrale al cinema Circus "HAMLET" di W. Shakespeare in in lingua inglese

THE AGE OF ANXIETY (1901-1949)

Historical and Social Background

THIRD MODULE " THE GREAT WAR"

WAR POETS

R. Brooke's life

W. Owen's life

"The Soldier", Rupert Brooke

“Dulce et Decorum est”, Wilfred Owen

FORTH MODULE “MODERNISM in Poetry and Prose”

T.S. Eliot 1st section of THE WASTE LAND

J.Joyce's life

The passage from the short story “Gabriel’s epiphany” from “Dubliners”, James Joyce

I brani sono stati affrontati in classe dalla Prof.ssa di Conversazione Megan Johnson durante la sua ora di conversazione settimanale insieme a varie letture prese dal libro che prepara alle prove nazionali INVALSI per INGLESE e materiale dalla piattaforma ZANICHELLI. Discussione in classe e preparazione ad un esperimento di debate on GENDER EQUALITY.

1^ Modulo di Educazione Civica “The feminist question “

Readings: The Suffragettes and hints at the film SUFFRAGETTE

Regista Sarah Gavron

2^ Modulo di educazione Civica “”

“We should all be feminists”

ABILITA'

Relativamente alla lingua lo studente sa

- operare paragoni
- chiedere ed esprimere opinioni
- dare suggerimenti
- scrivere testi informali e formali
- descrivere avvenimenti presenti e passati
- parlare di attività recenti anche collegate alla loro esperienza nel mondo del lavoro
- esprimere consenso e dissenso
- parlare di attività e di avvenimenti futuri
- esprimere probabilità, improbabilità, incertezza
- fare ipotesi.

Relativamente alla cultura lo studente sa

- leggere
- selezionare
- confrontare
- rielaborare
- riportare.

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato adottato lo “student-centred approach”. Tutte e quattro le abilità di base (reading, writing, listening and speaking) sono state sviluppate in modo integrato.

Le attività comunicative sono state svolte in modo da sviluppare le abilità linguistiche in una varietà di situazioni. L'efficacia comunicativa è stata privilegiata anche a scapito della correttezza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul criterio dell'attendibilità ed autenticità. Sia nelle valutazioni delle prove scritte che orali è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione.

Sono state utilizzate griglie comuni;

- per la prova orale sono state prese in considerazione la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la competenza comunicativa, l'interazione, la pronuncia, la grammatica e il lessico.
- Per la prova scritta sono state valutate separatamente la capacità di comprensione, la competenza linguistica e le abilità di produzione autonoma per poi convergere in un voto unico di media secondo la griglia fornita dal Ministero.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

M. Spiazzi (2) PERFORMER SHAPING IDEAS LL, Zanichelli

G. DaVillia-C. Sbarbada-C. Moore, PROVE NAZIONALI INGLESE, Eli Publishing

Fotocopie da altri libri di testo e/o schemi forniti dall'insegnante+ materiali online e link specifici.

DISCIPLINA: Lingua e cultura francese (ESABAC) Docente: Prof.ssa Ruggieri Stefania/Prof.ssa De Thomasis Maria Grazia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni hanno acquisito in L2, strutture, abilità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER;

si esprimono con consapevolezza ed efficacia usando le conoscenze e abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;

partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto;

comprendono testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico;

producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;

analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera; utilizzano abilmente le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Classe 5 sez. G Liceo Linguistico Statale "G. Marconi" Pescara

Prof.ssa Stefania Ruggieri/ Prof.ssa Maria Grazia De Thomasis

Indirizzo EA02-ISEX-ESABAC

Programma di lingua e letteratura francese ESABAC A.S. 2023-2024

La proposta di blocchi tematici verte su significative problematiche analizzate attraverso gli autori più rappresentativi dei movimenti artistico-letterari.

Nel rispetto delle tematiche culturali suggerite dal ministero per il percorso formativo EsaBac del quinto anno, sono stati proposti i seguenti contenuti per il programma integrato:

1 - Réalisme et Naturalisme en France.

2 - La poétique de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits.

3 – Le roman et la poésie au début du XXe siècle.

4 - La recherche de nouvelles formes littéraires: les avant-gardes littéraires.

5 - L'Existentialisme.

Romantisme.

Du Romantisme au Symbolisme. Les principes du Romantisme. Les romans de Balzac et Stendhal. Le Réalisme. Les principes du Réalisme.

1 - Des premières formes de Réalisme au Naturalisme.

Stendhal. La vie et l'oeuvre.

Le Rouge et le Noir. Extrait: « La première rencontre » « Le procès de Julien ».

Le Réalisme.

Honoré de Balzac. La vie et l'oeuvre.

La Comédie humaine. Le Père Goriot, (extrait) "La dernière larme de Rastignac" .

Gustave Flaubert. La vie et l'oeuvre. Madame Bovary, (extrait) « Le nouveau ».

Le Naturalisme. Émile Zola, la vie et l'oeuvre.

Au bonheur des dames (extrait) : « Il régnait sur toutes »

L'affaire Dreyfus. « J'accuse... »

Le Réalisme et le Naturalisme.

Quatre romanciers et une question de style: Balzac, Stendhal, Flaubert et Zola.

2 – La poétique de la modernité : Baudelaire et les poètes maudits.

La poésie au temps de Baudelaire: Le Parnasse et Théophile Gautier. Le Symbolisme.

Charles Baudelaire, la vie et l'oeuvre. Les Fleurs du Mal, « Correspondances », « L'Albatros ».

Les poètes symbolistes et le Symbolisme:

Baudelaire, Mallarmé, Verlaine et Rimbaud.

Stéphane Mallarmé. La vie et l'oeuvre. Poésie, « Brise marine »

Paul Verlaine. La vie et l'oeuvre. Romances sans paroles, « Chanson d'automne »

Jadis et Naguère, « Artpoétique ».

Arthur Rimbaud. La vie et l'oeuvre. Poésies, « Ledormeur du val ».

3 - Le roman et la poésie au début du XXe siècle.

Marcel Proust. La vie et l'oeuvre. A la Recherche du temps perdu. (Structure de l'oeuvre)

Du côté de chez Swann, (extrait) « La madeleine »

La poésie au XXe siècle:

Guillaume Apollinaire. La vie et l'oeuvre. Tradition et modernité. Alcools, « Le Pont Mirabeau ».
Calligrammes, « Lacravate et la montre ».

4 - Les nouvelles formes littéraires. Les avant-gardes.

Du Symbolisme au Surréalisme. Dadaïsme et Surréalisme.

5 - Existentialisme et humanisme.

Débats: Sartre et Camus, des frères ennemis?

Jean-Paul Sartre. La vie, l'oeuvre. L'écriture engagée.

Albert Camus. La vie, l'oeuvre. L'absurde et la révolte.

L'Étranger, (extrait) « Le soleil »

La Guerre.

Eugène Ionesco. *Rhinocéros* (extrait) « Je suis le dernier homme ».

Poésie et engagement:

Paul Éluard. Poésie et vérité (extrait) « Liberté ».

Le Théâtre au XXe siècle.

Eugène Ionesco. La vie, l'oeuvre.

Rhinocéros (extrait) « Je suis le dernier homme »

Approfondissements culturels:

Au cinéma. Visionnage du film "Rouge".

Lecture d'une oeuvre intégrale au choix de l'élève.

Pour la journée de la Mémoire.

Visionnage de la vidéo: une rescapée au camp de la mort, Ginette Kolinka.

Examen ESABAC:

Le commentaire dirigé: structure, conseils et stratégies.

L'essai bref sur corpus: analyse de la structure: introduction. développement. conclusion. Pour choisir le plan: plan analytique, plan thématique et plan dialectique.

Essai bref : L'argent

PRÉCIS DE GRAMMAIRE suite aux corrections des épreuves écrites:

Les articles contractés - Le partitif - Les pronoms compléments - les pronoms relatifs – Les adjectifs et pronoms démonstratifs - Les adjectifs et pronoms possessifs - Les adjectifs et pronoms indéfinis – les adjectifs numéraux ordinaux et cardinaux – l'accord du p. passé – le partitif – l'hypothèse - le Subjonctif.

Éducation Civique:

Agenda 2030. Objectif 5. Égalité entre les sexes.

Découvrir la France: Agenda 2030. Les 17 objectifs de développement durable.

Objectif 5: L'égalité des sexes est-elle une réalité?

Voix de femmes contre-courant. Simone de Beauvoir (la vie et l'oeuvre). Le Deuxième sexe "On ne naît pas femme, on le devient". Colette. Marguerite Yourcenar.

Exploitation de la vidéo. Annie Ernaux .Le prix Nobel de littérature "éparpillé ma vie comme une bombe" France 24.

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE FRANCESE

A.S : 2023-2024

CLASSE 5GLL

- Le langage des jeunes
- Paris et le baron Haussman
- Le mal du siècle : De la liberté au mal de vivre
- Vidéo : Israël et Palestine : un retour sur une paix impossible
- Présentation du film : la trilogie des trois couleurs
- Compréhension de quatre romanciers et une question de style (Flaubert, Balzac, Stendhal et Zola)
- Analyse de l'objectif n.5 de l'agenda 2030 (Vidéo sur Annie Ernaux)
- Vidéo sur les accents en français
- Vidéo sur la conférence de Ginette Kolinka à Épinal : témoignage d'une rescapée du camp de Birkenau
- L'interdiction du portable au collège (Delf B2)
- Analyse de la poésie : Les sanglots longs de l'automne »
- Le débarquement en Normandie
- Les boissons énergisantes (Delf B2)
- Poésie de Paul Éluard « Liberté » chantée par les Enfoirés

Tutta la parte antologica è stata svolta con l'ausilio delle registrazioni in lingua originale in MP3 e /o in presenza con la docente di conversazione francese che ha curato anche il lavoro di ampliamento del bagaglio lessicale degli allievi ed il consolidamento fonetico.

Pescara, 15 maggio 2024.

ABILITA'

Relativamente alla lingua lo studente sa:

Operare paragoni

Chiedere ed esprimere opinioni

Proporre idee e dare suggerimenti

Scrivere testi informali e formali

Descrivere avvenimenti presenti e passati.

Parlare di attività svolte recentemente collegate all'esperienza fatta nel mondo del lavoro

Esprimere consenso e dissenso

Parlare di attività e di avvenimenti futuri

Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza

Fare ipotesi

Relativamente alla cultura lo studente sa:

Leggere

Selezionare

Confrontare

Rielaborare

Riportare

METODOLOGIE

E' stato utilizzato "l'approche centrée sur l'apprenant".

Le quattro abilità sono state sviluppate in modo progressivo ed integrato.

Le attività sono state svolte in modo da sviluppare le abilità linguistiche in una varietà di situazioni.

L'efficacia comunicativa è stata privilegiata rispetto alla correttezza strutturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul criterio dell'attendibilità ed autenticità. Sia nelle valutazioni delle prove scritte che orali, è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione.

Sono state utilizzate griglie comuni;

per la prova orale sono state prese in considerazione la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la competenza comunicativa, l'interazione, la pronuncia, la grammatica e il lessico;

per la prova scritta sono state valutate separatamente la capacità di comprensione, la competenza linguistica e le abilità di produzione autonoma per poi convergere in un voto unico di media.

Per la valutazione complessiva, si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole prove, anche di variabili come l'attenzione, la partecipazione, l'assiduità nell'impegno e i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi

AAVV, HARMONIE LITTERAIRE Histoire de la littérature française, Europass gruppo editoriale ELI

A. Caselli GRAMMAIRE EN DIRECT, Europass gruppo editoriale ELI

Altri materiali: fotocopie da altri libri di testo e/o schemi forniti dal docente, articoli di giornali on line e riviste, documenti audio-video in formato digitale, presentazioni di PPT, siti internet e altro.

DISCIPLINA: TEDESCO

Docenti: Patrizia Malandra/ Gudrun Schnittler

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Comprensione orale: lo studente riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro, riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci.

Comprensione scritta: lo studente riesce a leggere testi e a trovare informazioni specifiche, riesce a capire lettere, testi letterari e narrativi.

Produzione orale: lo studente riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine su argomenti e attività consuete, riesce a partecipare a conversazioni, riesce ad usare una serie di espressioni e frasi su argomenti noti, riesce a descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti, riesce a narrare una storia e la trama di un libro riesce a parlare di argomenti letterari noti.

Produzione scritta: lo studente riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Modul 1: - Grammatica: le strutture complesse

Il Konjunktiv II dei verbi ausiliari, modali e verbi irregolari. Il periodo ipotetico. Il Konjunktiv I. Il Passivo.

Modul 2:- "Das Thema der Reise zwischen Vergangenheit und Gegenwart"

- Die Romantik und seine Eigenschaften: Themen und Motive.

- J.F.von Eichendorff, Leben und Werke.

- "Aus dem Leben eines Taugenichts" (Auszug aus dem 1.Kapitel S.149)

- Die romantische Kunst: Caspar David Friedrich "Wanderer über dem Nebelmeer"

- Die Romantische Straße

- educazionecivica : - Deutsche Nationalhymne, wie und wo sie entstanden ist

Modul 3: "Realitätsbetrachtung zwischen Realismus und Expressionismus"

- H.Heine , Leben und Werke

- Die Loreley, Analyse und Interpretation

- die Weber, Analyse und Interpretation

- Kunst in der Zeit des Vormärz: das Bild „die Weber“ Analyse und Interpretation

- Realismus. Themen und Motive

- das bürgerliche Zeitalter

- Theodor Fontane, Leben und Werke

- "Effi Briest", (Auszug aus dem Roman S.192)

Modul 4 : Vorbereitung zur Wienwoche

- die Jahrhundertwende, Wien als Kulturzentrum:

- Der Jugendstil

- Die Wiener Sezession

- Gustav Klimt: Der Kuss

- Hundertwasser

Modul 5: Die Epoche der -Ismen

- Die Epoche der -Ismen: Naturalismus, Symbolismus, Impressionismus, Expressionismus

- Rilke, Leben und Werke

- "der Panther"

Modul 6: "Krieg und Frieden"

- Educazionecivica: Zum Holocaust Gedenktag: Stolpersteine um nicht zu vergessen

- der Expressionismus, Themen und Motive

- Edward Munch "Der Schrei" Symbolik und Interpretation

- August Stramm "Patrouille"

- Franz Kafka "die Verwandlung"

MODULO: Preparazione all'esame scritto e orale di maturità

Analisi di precedenti prove di esame con esercitazioni scritte varie: comprensione di testi di vario genere, questionari, brevi composizioni, riassunti, analisi testuali; simulazioni di seconda prova, analisi testuale.

Visione, analisi e racconto scritto o orale di film o filmati didattici, ricerca on line su argomenti di interesse socio-culturale, analisi di immagini e collegamenti interdisciplinari

Programma di conversazione:

Durante l'anno scolastico sono stati svolti i seguenti argomenti:
Reflexion und Bericht über die Ferien
Was ist der Tag der Sprachen?
Sprachen lernen: Diskussion zum Tag der Sprachen
Natur und Umwelt
Klimawandel
Umweltkatastrophen und Naturschutz
Umweltverschmutzung: Ursprung und Folgen
Umweltqualität in Italien: Situation in Italien
Präsentation von Nachrichten aus der Website „Nachrichtenleicht.de“
Vorbereitung zur Wienwoche
Wien um die Jahrhundertwende
Eindrücke der S auf Wien
Präsentation von Videos mit Interviews mit Wienern

ABILITA'

L'alunno espone all'orale e allo scritto, argomenti specifici, relativi alla letteratura.

- Comprende ed interpreta testi letterari e li colloca nel contesto storico- culturale
- Opera paragoni
- Chiede ed esprime opinioni
- Dà suggerimenti
- Scrive testi su argomenti già noti e brevi composizioni
- Descrive avvenimenti presenti e passati.
- Esprime consenso e dissenso
- Approfondisce gli aspetti della cultura tedesca in ambito, storico-sociale, letterario e artistico
- Analizza e confronta testi di diverso genere in lingua con testi provenienti dalla cultura italiana
- Comprende ed interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica, arte
- Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti , comunicare con interlocutori stranieri

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato adottato lo "student-centred approach" che pone lo studente al centro del processo di apprendimento; si è fatto costante ricorso alle attività comunicative in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di situazioni, è stata privilegiata l'efficacia comunicativa e sono state utilizzate le nuove tecnologie come LIM, E-book e Piattaforme.

La riflessione sulla lingua è stata condotta in un'ottica interculturale e interlinguistica e ha riguardato: apporti dei linguaggi non verbali alla comunicazione; variabilità della lingua: registro formale/informale, varietà geografiche e sociali; caratteristiche della lingua in

relazione ai diversi mezzi (parlato, scritto, forme multimediali).

Sono stati utilizzati lezioni laboratoriali, Flipped-classroom, lavori di gruppo, Brainstorming, discussioni, drammatizzazioni e lezioni con utilizzo di canzoni.

L'insegnamento della letteratura ha seguito le seguenti fasi: presentazione del contesto storico, presentazione autore, analisi testuale, eventuali collegamenti interdisciplinari, interpretazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria per la valutazione di una prova scritta:

le prove scritte hanno proposto esercizi diversificati mirati alla misurazione di:

- competenza lessicale
- correttezza ortografica
- conoscenza strutture grammaticali
- competenza comunicativa
- comprensione
- capacità espositiva e di sintesi

Criteria per la valutazione delle prove orali:

le prove orali hanno privilegiato il dialogo studente-insegnante, studente-studente e sono state volte a verificare in primo luogo la comprensione e la competenza comunicativa, quindi la correttezza grammaticale e fonetica.

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto anche di variabili come: l'attenzione, la diligenza, l'assiduità nell'impegno a casa e i progressi rispetto ai livelli di partenza.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Deutschlandhymne
- zum Holocaust Gedenktag, Stolpersteine
- Umweltverhalten

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

“Ganz genau 3” , Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli, Zanichelli editore

“Loreley”, Villa, Loescher editore

fotocopie, CD, DVD, LIM, Internet

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni sociali, fisici o di altra natura.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Concetto di funzione e definizione.

Classificazione delle funzioni.

Insieme di esistenza di una funzione, Dominio e Codominio di una funzione. Zeri e Segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva e biunivoca. Funzioni simmetriche: pari e dispari.

Crescenza e decrescenza di una funzione. Funzioni monotone.

Funzione inversa e funzione composta.

LIMITI

Gli intervalli e l'intorno di un punto (circolare, destro e sinistro). Punti isolati e punti di accumulazione.

Definizione generale di limite. Limiti delle funzioni numeriche reali (senza dimostrazione).

Limite destro e sinistro. Operazioni sui limiti. Teoremi fondamentali sui limiti: Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno e Teorema del confronto (tutti senza dimostrazione).

Operazioni sui limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche $0/0$, ∞/∞ e $+\infty-\infty$.

CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Definizione di Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema di esistenza degli zeri. Teorema dei valori intermedi (tutti senza dimostrazione).

Punti di discontinuità di prima specie, Punti di discontinuità di seconda specie, Punti di discontinuità di terza specie.

Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale, obliquo.

DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Concetto di derivata, definizione algebrica. Rapporto incrementale.

Derivata in un punto. Derivata di funzioni elementari, Derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza, Derivata del prodotto, Derivata del quoziente, Derivata di funzioni composte.

Derivabilità e continuità (teorema senza dimostrazione)

Concetto geometrico di derivata. Retta tangente ad una curva.

Punti stazionari, massimi e minimi. Studio della derivata prima.

Punti di non derivabilità.

Teorema di Lagrange e sue conseguenze e Teorema di Rolle (senza dimostrazione).

Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).

Punti di flesso a tangente orizzontale. Calcolo della derivata seconda, ricerca dei flessi e concavità.

Studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte.

Lettura e interpretazione dei grafici.

ABILITA'

Lo studio dell'analisi si è svolto in modo abbastanza completo, ma nello stesso tempo nella maniera più snella possibile, tenendo conto del ridotto quadro orario. Si è privilegiato lo studio delle funzioni razionali intere e fratte e la lettura di un grafico, in particolare:

- Saper individuare il dominio di una funzione
- Saper operare con i limiti. Individuare i punti di discontinuità e gli eventuali asintoti di una funzione.
- Saper interpretare graficamente il significato della derivata e saper operare con le derivate.
- Individuare i punti di massimo, di minimo e i punti di flesso di una funzione.
- Individuare i punti in cui la funzione è continua, ma non derivabile.
- Saper tracciare il grafico di funzioni polinomiali intere e fratte.
- Saper leggere il grafico di una funzione.
- Saper applicare i teoremi studiati e conoscerne il significato geometrico.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo. La metodologia utilizzata è stata quella di alternare le varie modalità sopra elencate, stimolando gli alunni al dialogo e al confronto, in modo da esprimere e chiarire eventuali dubbi.

Assegnazione di lavori pomeridiani e correzione in classe. Verifica continua con rilevazione dell'attenzione, dell'interesse e dell'impegno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>Sono state effettuate verifiche orali e scritte. Indispensabili per l'attività didattica sono state le fasi di verifica e di valutazione in quanto forniscono le informazioni necessarie per un migliore processo di insegnamento-apprendimento della matematica. Gli elementi di valutazione sono stati: interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno di studio, conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti, proprietà di linguaggio, completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi.</p>
<p style="text-align: center;">TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> <p>Libro di testo: Lineamenti di matematica azzurrocon tutor- Bergamini, Barozzi, Trifone- Ed Zanichelli Alcuni appunti e dispense di approfondimento forniti dal docente. Utilizzo di Geogebra per la rappresentazione delle funzioni.</p>

DISCIPLINA: Fisica

Docente: Laura Sangiorgio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
<p>Osservare e identificare fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
<p>LE CARICHE ELETTRICHE Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per contatto. La Carica elettrica, la misura della carica elettrica, il Coulomb. La Legge di COULOMB, la forza elettrica e la forza gravitazionale Elettrizzazione per Induzione, la polarizzazione degli isolanti. IL CAMPO ELETTRICO Il vettore campo elettrico, la rappresentazione del campo elettrico, Il campo elettrico di una carica puntiforme, Campo elettrico di più cariche puntiformi.</p>

<p>Le linee del campo elettrico, campo elettrico uniforme. L'energia potenziale elettrica. La Differenza di Potenziale. I Condensatori: il Condensatore piano, capacità di un condensatore, capacità di un condensatore piano, capacità di condensatori posti in serie in un circuito, capacità di condensatori posti in parallelo in un circuito. Campo elettrico nel condensatore piano. Il flusso del campo elettrico, Teorema di Gauss (senza dimostrazione). LA CORRENTE ELETTRICA L'Intensità della corrente elettrica, la corrente continua. I Generatori di tensione, i componenti di un circuito. I Circuiti elettrici elementari, Le Leggi di OHM: la prima legge di OHM, i resistori la seconda legge di OHM, resistenze in serie, resistenze in parallelo. Effetto Joule la legge di Joule (Potenza), la relazione tra resistività e temperatura. I superconduttori. La prima legge di Kirchhoff. Gli strumenti di misura: Amperometro e Voltmetro La Forza Elettromotrice, il kilowattora. IL CAMPO MAGNETICO Il magnetismo, analogie e differenze tra cariche elettriche e magneti. Il campo magnetico, campo magnetico terrestre e linee di forza. Esperienza di Oersted: interazione magnete –corrente elettrica Esperienza di Ampere: interazione corrente –corrente Esperienza di Faraday: intensità del vettore campo magnetico, unità di misura. Forza di Lorentz. Leggi di Biot-Savart: il filo rettilineo e il solenoide. Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico (senza dimostrazione). Cenni sull'induzione elettromagnetica. Cenni sulle caratteristiche delle onde elettromagnetiche, sullo spettro elettromagnetico, i raggi X (Marie Curie)</p>
ABILITA'
<p>Gli studenti hanno acquisito l'abilità di spiegare i fenomeni studiati e di enunciare le relative leggi. Sanno risolvere semplici esercizi sugli argomenti trattati</p>
METODOLOGIE
<p>Per motivare gli allievi gli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana. Si è cercato quindi di dare una risposta agli interrogativi che logicamente</p>

<p>scaturiscono dall'analisi del mondo fisico ricorrendo alle leggi che si pongono come sintesi del comportamento dei fenomeni.</p> <p>Le esercitazioni guidate, lo svolgimento di esercizi hanno stimolato l'interesse degli alunni e li ha aiutati a capire il significato concettuale e pratico della fisica.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>
<p>Ho posto sotto valutazione le seguenti variabili: Conoscenza e comprensione dei concetti. Correttezza applicativa degli stessi. Esposizione e proprietà di linguaggio. Impegno (attenzione, partecipazione alle lezioni e rielaborazione domestica). Progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.</p>
<p style="text-align: center;">TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> <p>Ove si è reso necessario i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo.</p> <p>Testo: La fisica intorno a noi. Elettromagnetismo Relatività e quanti. Claudio Romeni. Ed. Zanichelli</p>

DISCIPLINA: Scienze Naturali

Docente: Massimo Di Biase

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti. • Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate. • Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico. • Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.
<p>ABILITA':</p>

- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi;
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali;
- Riconosce le principali biomolecole.
- Comprendere la differenza fra autotrofia ed eterotrofia. Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP.
- Individuare i meccanismi che permettono il passaggio dal genotipo al fenotipo.
- Comprendere le principali tecniche di manipolazione del genoma.
- Considerare i limiti etici e sociali della tecnologia del DNA ricombinante.

METODOLOGIE: Lezione frontale e partecipata, brainstorming, problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione periodica ha tenuto conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza che rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: "Il pianeta ospitale" A. Zullini e Venturini C. -ATLAS.

Libro di testo: "Percorsi di scienze naturali" Curtis Helena, Barnes Sue N, Schnek Adriana – Zanichelli.

Diapositive, schemi e video – lezioni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Saper analizzare opere e movimenti in una prospettiva storico-culturale

Saper analizzare in modo critico un'opera d'arte

Saper operare confronti tra artisti di diverso orientamento

Saper cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico

Saper utilizzare un linguaggio espressivo appropriato e personale

Saper operare collegamenti interdisciplinari

Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese, relativamente alla competenza in materia di cittadinanza.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Conoscenza di generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte

Conoscenza la differenza tra un bene archeologico, architettonico, paesaggistico e naturalistico.

Conoscenza approfondita di opere, artisti e movimenti in una prospettiva storico-culturale

Padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Caratteri del Settecento.

Vedutismo: caratteri generali.

L'architettura del Primo Settecento in Italia: L. Vanvitelli e la Reggia di Caserta.

Neoclassicismo e Romanticismo:

A. Canova: la vita, la formazione e il metodo di lavoro;

- "Amore e Psiche".

- Paolina Borghese;

- Il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

J.L. David: la vita e la formazione;

- "Il Giuramento degli Orazi".

T. Gericault: la vita e la formazione;
- “La zattera della Medusa”.

E. Delacroix: la vita e la formazione;
- “La libertà guida il popolo”.

Le molte forme del Realismo:

G. Courbet : la vita e la formazione;
- “Gli Spaccapietre”

Il movimento dei Macchiaioli: caratteri generali.

Arte e fotografia.

Impressionismo: quadro storico, formazione e caratteri fondamentali.

Edouard Manet: la vita e la formazione;
- “La Colazione sull’erba.

Claude Monet: la vita e la formazione;
- “Impressione. Levar del sole”.

Edgar Degas: la vita e la formazione;
- L’Assenzio.

La città ottocentesca: l’urbanistica di Parigi; esempi in Italia: Firenze, Roma, Napoli.

L’architettura del ferro: le Esposizioni Universali di Londra del 1851, di Parigi del 1889.

Vincent van Gogh: la vita e la formazione;

- I mangiatori di patate e campo di grano con volo di corvi.

La Secessione di Vienna: il Palazzo della Secessione e il Fregio di Beethoven.

Edvard Munch: la vita e la formazione;

- L’urlo.

Le Avanguardie: caratteri generali.

Il Cubismo: caratteri principali;

Pablo Picasso: la vita e la formazione;

- Guernica.

Il Futurismo: caratteri generali;

Umberto Boccioni: la vita e la formazione;

- Forme uniche di continuità nello spazio

Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore.

Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico-filosofico-letterario
Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lavori di gruppo, approfondimenti su le varie opere d'arte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse nei confronti dell'attività didattica; impegno nello studio; capacità logiche argomentative; esito delle prove strutturate e/o prove orali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

G.Dorfles, E Princi, A.Vettese - "Capire l'arte" – Dal Postimpressionismo a oggi. Edizione arancio. Editore Atlas. 2019. Materiali didattici aggiuntivi quali riviste specializzate, diapositive, DVD, CD multimediali.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Angiolino de Sanctis

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

1. Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teorici possibili.
2. Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Il sistema filosofico di Kant
- Idealismo ed Hegel
- La volontà cieca di Schopenhauer
- L'esistenzialismo di Kierkegaard

- La sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx
- Il positivismo: Comte, Spencer, Darwin, J.S. Mill e Harriet Taylor
- Nichilismo e superomismo in Nietzsche
- Freud e la psicanalisi
- Lo spiritualismo di Henri Bergson
- La scuola di Francoforte: Horkheimer, Adorno, Marcuse
- La vita attiva di Hannah Arendt
- Jonas e il principio di responsabilità

ABILITA'

Saper esporre in modo chiaro ed esaustivo gli argomenti trattati.
 Saper impiegare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina oggetto di studio.
 Saper indicare elementi di correlazione con il contesto storico-culturale e tra le diverse discipline.
 Saper individuare i concetti fondamentali che contraddistinguono le diverse teorie filosofiche prese in esame.
 Saper elaborare e sviluppare approfondimenti interdisciplinari sugli argomenti discussi.
 Saper analizzare teorie filosofiche diverse confrontandone punti di contatto, analogie e differenze.
 Saper argomentare una tesi in modo personale e critico.

METODOLOGIE

Lezione frontale.
 Problem solving.
 Brain storming.
 Lavoro individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti, esposizione, autonomia nei collegamenti anche interdisciplinari. Capacità critica, attenzione e partecipazione attiva alle lezioni.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Gusto Del Pensare 3 - Edizione Con Clil (II) Da Schopenhauer Ai Dibattiti Contemporanei. Maurizio Ferraris - Paravia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni sono in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare attività simboliche ed espressive,
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli) Esercizi e attività:

- a carico naturale ed aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli attrezzi codificati e non;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e /o di squadra;
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività espressive;
- ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazione e conoscenze relative a:

- teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività;
- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
- Olimpiadi antiche e moderne. Paralimpiadi.
- sport e politica.
- la figura della donna nello sport.
- razzismo e sport. Il Fair Play.

- doping.
- rapporto tra sport, natura e tecnologia.

ABILITA'

Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:

- tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.
- sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso. Inoltre, si sono svolte lezioni pratiche con sfide motorie a tempo, piccoli video riguardanti il programma teorico-pratico e film con tema storico-sportivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi all'inizio dell'anno scolastico come test d'ingresso, nel corso dell'anno come verifiche intermedie. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, e soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente sia durante le lezioni pratiche che teoriche.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Gli alunni sono in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,

- praticare attività simboliche ed espressive,
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Riguardo alle competenze di cittadinanza:

1. Competenza alfabetica funzionale: collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme).
2. Competenza multilinguistica: Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla).
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: risolvere problemi affrontando situazioni problematiche.
4. Competenza digitale: acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
6. Competenza in materia di cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
7. Competenza imprenditoriale: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

TESTO ADOTTATO "Più movimento" DEA SCUOLA-Marietti Scuola
Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa
materiale on line distribuito dalla docente

Le lezioni pratiche sono state svolte sia in spazi all'aperto individuati all'inizio dell'anno scolastico che in uno spazio adibito a palestra nella sede Ravasco e sono stati utilizzati tutti i piccoli attrezzi a disposizione.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: riflettere su se stessi, gestire il tempo, lavorare con gli altri in maniera costruttiva superando i pregiudizi nel rispetto delle diversità. Favorire il benessere fisico, emotivo e spirituale adottando stili di vita salutari. Saper far fronte all'incertezza e alla complessità della realtà, in un atteggiamento di resilienza e di resilienza. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa.

Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

I valori della società contemporanea
 L'etica
 Bioetica cristiana e bioetica laica a confronto
 Qualità e sacralità della vita: due visioni della persona
 L'eutanasia
 L'aborto
 Eugenetica
 Il valore della vita nel cristianesimo
 Impegno sociale e cura dell'altro
 Lavoro e vocazione
 La coscienza e il pericolo della manipolazione
 La violenza nelle dinamiche sociali contemporanee
 Il dilemma morale

ABILITA'

Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

METODOLOGIE

Cooperative learning
 Lezione interattiva
 Problem solving

Lezione multimediale
Ricerche tematiche
Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni saranno valutati attraverso i seguenti strumenti:

- osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate, partecipazione al lavoro di cooperative learning, role playing, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali);
- prove strutturate e/o compiti di realtà
- autobiografia cognitiva.

Si valuteranno inoltre la situazione di partenza, abilità, conoscenze e competenze di partenza, progresso nelle abilità, conoscenze e competenze, impegno e partecipazione all'attività didattica.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo

Strumenti multimediali

Siti Internet di rilevanza e attinenza alla religione.

Documenti ecclesiali.

ALLEGATO 2

La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta (inserire)

La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale

La Griglia di Valutazione per la prova scritta EsaBac

La Griglia di valutazione per la prova orale EsaBac.

La Griglia di valutazione Storia EsaBac: Ensemble Documentaire

La Griglia di valutazione Storia EsaBac: Composition

ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

ITALIANO – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:			/40

ITALIANO – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	15-13 Complete	12-10 pressocché complete	9 Essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
				PUNTEGGIO PARTE GENERALE :/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
				PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40

D1 - PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE PER ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ESSAI BREF SUR CORPUS

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20	PUNTEGGIO
METODO E STRUTTURA	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa edequilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction,développement, conclusion)	20-17	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di unsaggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/o non sempre equilibrata	16-13	
	Rispetta in maniera sufficiente la struttura di un saggio breve	12	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso oinappropriato dei connettori testuali	11-6	
	Dimostra di non conoscere la struttura di unsaggio breve nelle sue parti e regole costitutive	5-1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICAC	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi	20-17	
	Analizza e interpreta in funzione dellaproblematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo discreto	16-13	
	Analizza e interpreta i documenti in maniera sufficiente	12	
	Analizza e interpreta i documenti in modoparziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale	11-6	
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusai documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata.	5-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2DEL Q.C.E.R. <u>Varietà e precisione del lessico:</u> il vocabolario utilizzato è sufficientementeampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare nonostante qualche lacuna o confusione. E' abbastanza precisoda consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. <u>Correttezza grammaticale:</u> il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori sustrutture semplici e correnti siano occasionalie non producano malintesi. <u>Coerenza e coesione:</u> l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti	Complessivamente corretto, appropriato evario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-17	
	Complessivamente corretto, con buona varietà di lessico e discreto uso dei connettivi	16-13	
	Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessicoadeguato, uso sufficiente dei connettivi	12	
	Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-6	
	Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	5-1	
TOTALE / 3 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI			

D2 - PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE PER ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER COMMENTAIRE DIRIGÉ

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20	PUNTEGGIO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	20-17	
	Adeguata con citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	16-13	
	Sufficiente, con alcune citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	12	
	Approssimativa o incompleta con scarse o non presenti e/o non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	11-6	
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	5-1	
RIFLESSIONE PERSONALE	Argomentazione ben strutturata e pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.	20-17	
	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite	16-13	
	Argomentazione semplice e sufficientemente organizzata con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	12	
	Argomentazione approssimativa e/o non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti alle conoscenze acquisite	11-6	
	Argomentazione molto approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	5-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2 DEL Q.C.E.R. <u>Varietà e precisione del lessico:</u> il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare nonostante qualche lacuna o confusione. E' abbastanza precisa da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. <u>Correttezza grammaticale:</u> il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi. <u>Coerenza e coesione:</u> l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti	Complessivamente corretto, appropriato e vario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-17	
	Complessivamente corretto, con buona varietà di lessico e discreto uso dei connettivi	16-13	
	Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessico adeguato, uso sufficiente dei connettivi	12	
	Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-6	
	Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	5-1	
TOTALE / 3 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI			

D5 - Prova orale di Lingua e letteratura FRANCESE per EsaBac

	Nullò 1-3	Gravemente insufficiente 4-7	Insufficiente 8-11	Sufficiente 12	Più che sufficiente/ Discreto 13-15	Buono 16-18	Ottimo1 9-20	Punti
Conoscenze generali e specifiche	Non rilevabili	Imprecise e/o frammentarie	Conosce solo contenuti superficiali e/o risponde in modo confuso alle richieste	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo abbastanza aderente alle richieste	Conosce i contenuti necessari e risponde con piena pertinenza alle richieste	Complete, ampie e approfondite	
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze	Non rilevabili	Non comprende le richieste e/o risponde con contenuti non pertinenti	Parzialmente adeguata e approssimativa	Adeguate e accettabile	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sostanzialmente soddisfacente	Autonoma e soddisfacente	Autonoma, consapevole ed efficace	
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente	Non rilevabili	Inefficace	Incerta e/o approssimativa	Adeguate	Sostanzialmente efficace	Adeguate ed efficaci	Autonoma, completa e articolata	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Scorretta, stentata	Incerte e/o approssimative	Adeguate	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	Si esprime in modo corretto, con una certa proprietà di linguaggio	Si esprime in modo corretto, appropriato e fluente	
TOTALE / 4 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI								

Griglia prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC): ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Cognome e nome.....

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA		PUNTEGGIO
L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione		1
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto		2
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione		3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario		4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato		5
COMPrensione ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA		PUNTEGGIO
QUESITI	Risponde soltanto a qualche quesito e in maniera parziale	1
	Fraintende il merito dei quesiti e risponde di conseguenza	2
	Coglie solo in parte il senso dei quesiti, risponde in maniera frammentaria	3
	Comprende la sostanza dei quesiti, risponde in maniera essenziale, si serve in modo corretto di opportune citazioni	4
	Comprende appieno i quesiti, risponde in maniera studiata e sintetica, cita in maniera integrata	5
	Comprende i quesiti e risponde alla luce di una visione d'insieme, cita e mette in relazione efficacemente i materiali	6
TRATTAZIONE SINTETICA	Fraintende l'argomento proposto, scrive senza un piano argomentativo	1
	Coglie il senso dell'argomento proposto, ma somma osservazioni senza argomentare	2
	Coglie il senso dell'argomento proposto ma svolge solo parzialmente un'argomentazione senza preannunciarne i termini	3
	Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente	4
	Annuncia e segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione	5
	Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato avvalendosi degli opportuni connettivi	6
	Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato integrandolo con sintetici spunti di conoscenza	7
CURA DELLA FORMA		PUNTEGGIO
Non cura la forma grafica dell'elaborato		1
Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa adeguatamente paragrafi, usa una grafia leggibile		2
TOTALE PUNTEGGIO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC): COMPOSITION

Cognome e nome.....

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA		PUNTEGGIO
L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione		1
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto		2
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione		3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario		4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato		5
COMPRESIONE ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA		PUNTEGGIO
PIANO ARGOMENTATIVO	Frainrende l'argomento proposto, scrive senza un piano argomentativo	1
	Coglie il senso dell'argomento proposto, ma somma osservazioni senza argomentare	2
	Coglie il senso dell'argomento proposto ma svolge solo parzialmente un'argomentazione senza preannunciarne i termini	3
	Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente	4
	Annuncia e segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione	5
	Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato avvalendosi degli opportuni connettivi	6
	Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato integrandovi in modo equilibrato le proprie conoscenze	7
CONOSCENZA DI CATEGORIE E RIFERIMENTI	Introduce dati e riferimenti poco pertinenti	1
	Si avvale di conoscenze generiche evitando i riferimenti esemplari	2
	Introduce alcuni contenuti pertinenti limitandosi ad enunciarli	3
	Disegna un quadro semplice di conoscenze corredate da esempi	4
	Offre una prospettiva essenziale di conoscenze, avvalendosi di riferimenti esplicativi coerenti	5
	Integra conoscenze complete con riferimenti puntuali, circostanziati e precisi	6
CURA DELLA FORMA		PUNTEGGIO
Non cura la forma grafica dell'elaborato		1
Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa adeguatamente paragrafi, usa una grafia leggibile		2
TOTALE PUNTEGGIO	/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.